

Cinema Giovane

Film reports Photos Liens

APRIL 20, 2012

ARMAND INCANTA



Piccolo grande capolavoro quello di Blaise Harrison, scoperto in prima svizzera questo pomeriggio a Nyon. Il film ritrae l'estate di un quindicenne un po' effeminato tra noia, avventura e scoperta di sé.

Non c'è una sequenza che non servi a niente: tutte partecipano ad illustrare un aspetto diverso della personalità complessa di questo personaggio adolescente. In alcune ci si dice "ah, è un po' effeminato", in altre "ah, è intelligente", ed in altre ancora "ma quanto è pieno d'energia!".

Con molta finezza Blaise Harrison mette in scena un adolescente senza mai dare l'impressione di filmarlo: non ci sono sguardi in camera, tutto è tecnicamente controllato (un suono molto curato) eppure il regista è sempre nel cuore dell'azione. Harrison accompagna il suo personaggio ovunque (anche sulle montagne russe!) e trasmette così delle emozioni spesso molto spontanee che danno al film un'aspetto vitale, fresco. L'idea che ci si fa di Armand non è solo di un tipo simpatico ma anche quella di uno che si rende conto lucidamente della sua situazione d'adolescente.

Si ha inoltre egregiamente accesso all'interiorità del personaggio. Spesso si vedono delle immagini che appartengono al mondo interiore di Armand. Si vede cosa sogna, a cosa aspira, cosa lo divide dall'idea del quindicenne virile "normale". Il suono e la regia aiutano ad entrare in questo mondo interiore e lavorando per sottrazione dicono molto con pochissimi elementi (3 inquadrature indicano "la scuola è finita"). Un suono acuto accompagna le immagini di adolescenti che fanno skate a torso nudo. Il loro corpo scolpito si oppone all'obesità di Armand. I loro movimenti sulla rampa da skate sono filmati a rallentatore. La scelta stilistica sottolinea e mette talmente in valore l'azione dei personaggi filmati da renderli a tratti caricaturali e stereotipati, come per dire "dopo tutto sono dei personaggi". Harrison afferma così, rappresentando il mondo interiore di Armand, il suo punto di vista sull'adolescenza. E lo fa senza ricorrere alla voce fuori campo; tutto è suggerito, intravisto, a tratti ironico e sempre molto intelligente.

Ritratto tenero e lucido sul mondo dell'adolescenza in cui la madre natura è molto presente (i laghi, i tramonti, la foresta) ma in cui manca la figura del padre. Un gran bel film, completo, che ha forse un'unico neo: la durata. 60 minuti non bastano, si ha

voglia di restare un po' di più con Armand, personaggio che si rivela in fondo molto più universale di quanto appare.

fd

Armand, 15 ans l'été un film di Blaise Harrison (Francia 2011)

12:58PM

RSS feed: <http://cinemagiovane.tumblr.com/rss>

[PREVIOUS POST](#) [NEXT POST](#)

Search

Theme is [The Atlantic](#) by [Peter Vidani](#) for [Tumblr](#).